

Riconfigurazione PIS

Programmazione Operazione 2021 e Manuale Programmazione Zonale

28 Ottobre 2020

Il tentativo di raccogliere tre anni di esperienze sulla programmazione zonale integrata.

Riccardo Nocentini.

Barbara Trambusti, Fabiola Ganucci, Lucia Mostardini, Andrea Iacopini - Marco Betti, Michelangelo Caiolfa, Caterina Campani, Luca Caterino, Andrea De Conno, Nicolò Di Bernardo, Barbara Giachi, Davide Lacangellera, Chiara Mannucci, Simone Naldoni, Selma Rodrigues, Federica Santillo, Mauro Soli, Eleonora Valeri - Moreno Toigo, Massimiliano Faraoni, Massimiliano Alù, Ilaria Rapetti, Valeria Ciofi.

Un 'Manuale' per raccogliere i tre anni di lavoro comune

Il volume cerca di raccogliere e presentare in modo sistematico **gli strumenti di programmazione integrata** zonale sviluppati nel corso del triennio 2017-2019 che hanno portato alla elaborazione dei Piani Integrati di Salute nel maggio del 2020.

Accanto alla realizzazione dei processi di programmazione con gli ambiti zonal, nello stesso periodo è stata sviluppata un altrettanto intensa azione di costruzione degli strumenti di programmazione regionale secondo una esplicita logica multilivello. L'ambiente della **governance multilivello**, **l'articolazione degli enti del sistema** sanitario regionale e degli enti locali, la loro **ramificazione e aggregazione territoriale**, costituiscono il quadro complessivo di competenze e interazioni entro cui si sviluppano e si realizzano le programmazioni zonal.



Indice del 'Manuale'

Parte I - Il servizio sanitario regionale e le sue dimensioni territoriali.

1. Il modello di governo del welfare toscano e la riorganizzazione del sistema regionale per la salute.
2. Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 e il Policy Making.
3. La programmazione multilivello.

Parte II – I metodi e gli strumenti della programmazione integrata zonale.

4. La struttura dei Piani integrati di salute.
5. L'approccio e le principali metodologie della programmazione integrata zonale.
6. I Piani integrati di salute 2020-2022 e le possibili evoluzioni future.

Parte III – Lo sviluppo graduale degli strumenti tecnici.

7. Lo sviluppo graduale del processo di programmazione negli ambiti zonali.
8. I primi strumenti per le azioni di valutazione.
9. Il sistema informativo ProWeb2020 e l'informatica generativa.

Schede Tecniche ProWeb2020

Parte Prima

1. Il modello di governo del welfare toscano e la riorganizzazione del sistema regionale per la salute

- ❑ Il modello di governo toscano e alcune traiettorie evolutive.
- ❑ La riforma del Sistema Sanitario Regionale.
- ❑ Alcuni dispositivi attuativi delle governance territoriali e aziendali.
 - Ufficio di Piano
 - Budget Zonale
 - Matrice Organizzativa

D.G.R. 269/2019

Le Conoscenze e le Competenze dell'Ufficio di Piano

Conoscenze	Competenze
Normative Sanitarie e Sociali	Capacità di implementazione di un budget integrato tra Comuni e Aziende sanitarie
Budget	Capacità di lettura, interpretazione e monitoraggio degli indicatori per definire il profilo di salute della propria zona
Indicatori e modalità di rilevazione del Profilo di Salute	Capacità di contribuire alla definizione degli obiettivi e delle attività per la programmazione annuale e pluriennale
Programmazione	Capacità di facilitare gruppi di lavoro e organizzare la partecipazione
Partecipazione	Capacità di utilizzo degli strumenti informatici
Fondi regionali e nazionali	Europrogettazione e Co-progettazione
Funzionamento dei finanziamenti europei	Capacità di tradurre decisioni e indirizzi in azioni concrete

Parte Prima

2. Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 e il Policy Making

□ Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020.

□ I percorsi di Policy Making.

- Proposta di Giunta del PSSIR
- Richieste della Commissione Consiliare
- Convergenza tra le proposte di Giunta e di Consiglio

□ La negoziazione come fattore di crescita per i contenuti di programmazione.

La Struttura del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale

Driver

1. Prevenzione
2. Disuguaglianze di salute e sociali
3. Liste di attesa
4. Vivere la cronicità
5. Nuovi modelli di "care"
6. Innovazione e informazione
7. Welfare etico e partecipazione
8. Competenze di Lavoro tra sicurezza e mode
9. Sostenibilità
10. Qualità del fine vita

Target

1. Dedicato ai genitori
2. Dedicato ai bambini
3. Dedicato ai giovani
4. Dedicato alle donne
5. Dedicato agli anziani
6. Dedicato agli stranieri
7. Dedicato ai lavoratori
8. Dedicato alle popolazioni residenti nelle aree interne, montane e insulari
9. Dedicato alle persone detenute negli istituti penitenziari

Focus

1. Dedicato ai pazienti oncologici
2. Dedicato alle persone con disabilità
3. Dedicato alla Salute mentale

Parte Prima

3. La programmazione multilivello

□ I livelli di programmazione e di governance istituzionale.

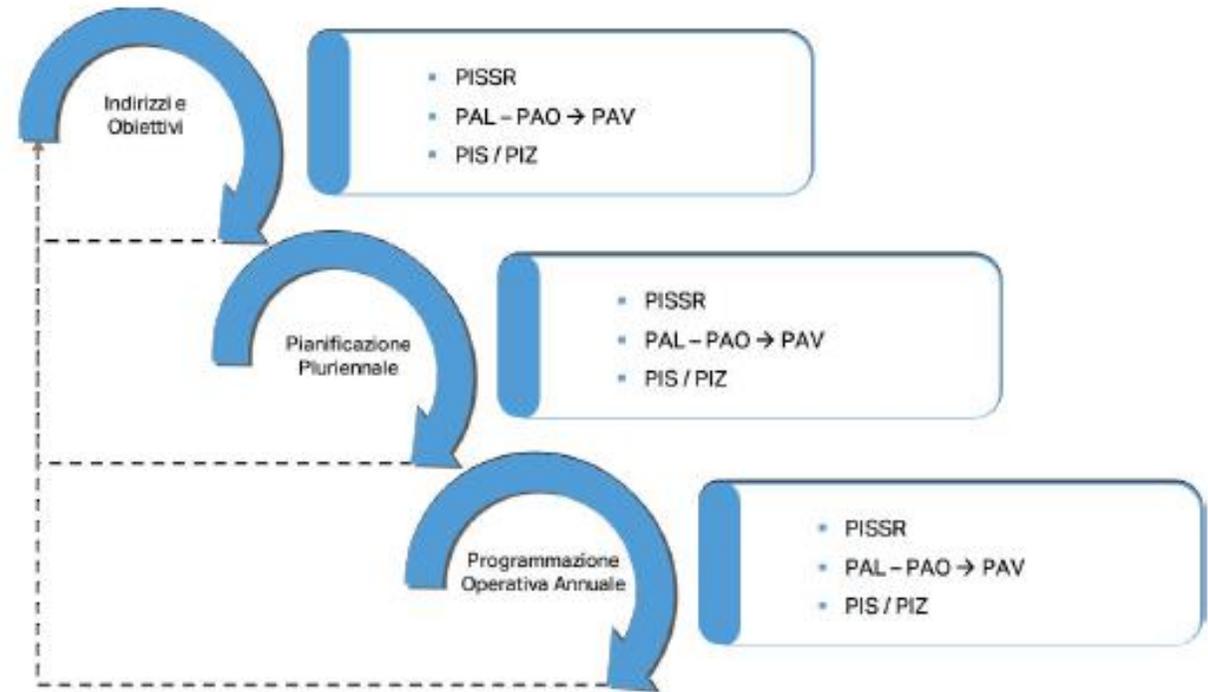
- Policy Making nella programmazione multilivello
- I cicli della programmazione multilivello
- Il posizionamento del PIS/IZ

□ La programmazione di Area vasta e le Reti cliniche regionali.

□ I Piani integrati di salute e i Piani di inclusione zonale.

D.G.R. 1547/2019

Programmazione multilivello: strumenti di governance e nuovo ciclo di programmazione a seguito del PSSIR 2028-2020



Parte Seconda

4. La struttura dei Piani integrati di salute

□ L'indice dei Piani integrati di salute.

- Sezione Conoscitiva
- Dispositivo di Piano
- Programmazione Operativa Annuale
- Monitoraggio e Valutazione

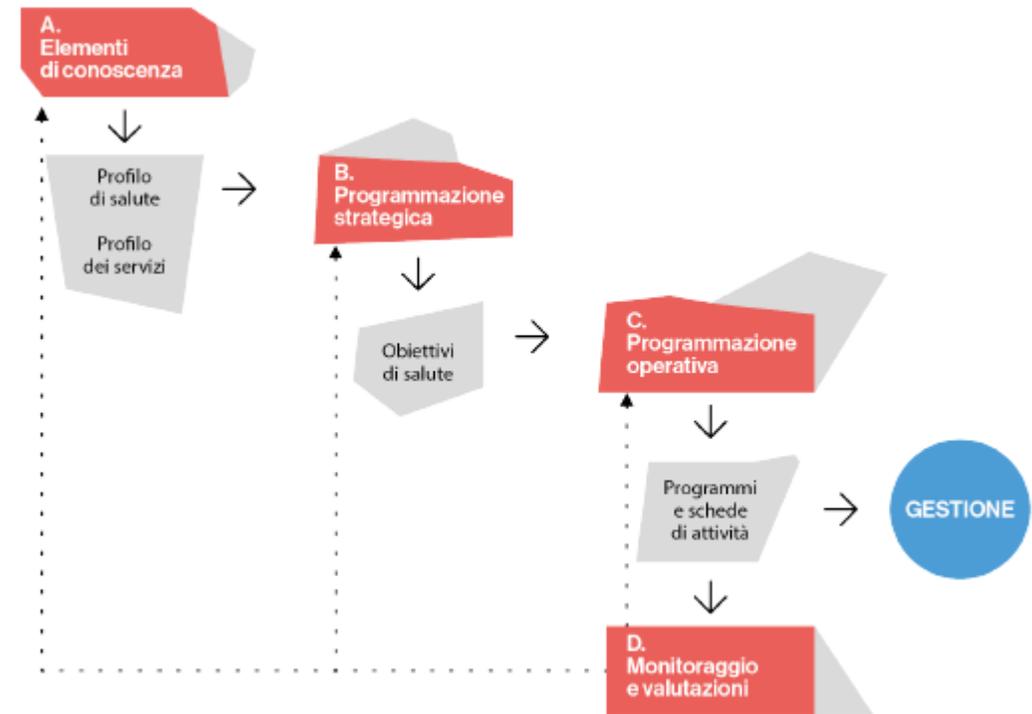
□ L'albero della programmazione.

- Dizionario / Nomenclatore
- Schede Tecniche per le Attività e Programmi
- Obiettivi di Salute

□ Le strutture della governance istituzionale e gli uffici di piano.

- Conferenze dei Sindaci e Integrazione con Azienda Sanitaria
- Ufficio di Piano Zonale - Ufficio di Piano Aziendale

Le fasi logiche del processo di programmazione zonale integrate



Parte Seconda

5. L'approccio e le principali metodologie della programmazione integrata zonale

- ❑ I riferimenti metodologici del processo di programmazione integrata zonale.
 - Programmazione nella pubblica amministrazione locale
 - Programmazione delle aziende sanitarie e il ciclo del budget
 - Determinanti di salute come potenziali vettori di sviluppo umano
 - Sistemi per la pianificazione, la programmazione e la progettazione
- ❑ La polisemia dei Piani integrati di salute e i budget di programmazione.
 - Decostruire e ricostruire i riferimenti metodologici
 - Funzione strategica del Budget per la programmazione zonale
- ❑ I cicli degli strumenti di programmazione.



Parte Seconda

6. I Piani integrati di salute 2020-2022 e le possibili evoluzioni future

□ L'irruzione dell'epidemia Covid-19.

□ I Piani integrati di salute 2020-2022.

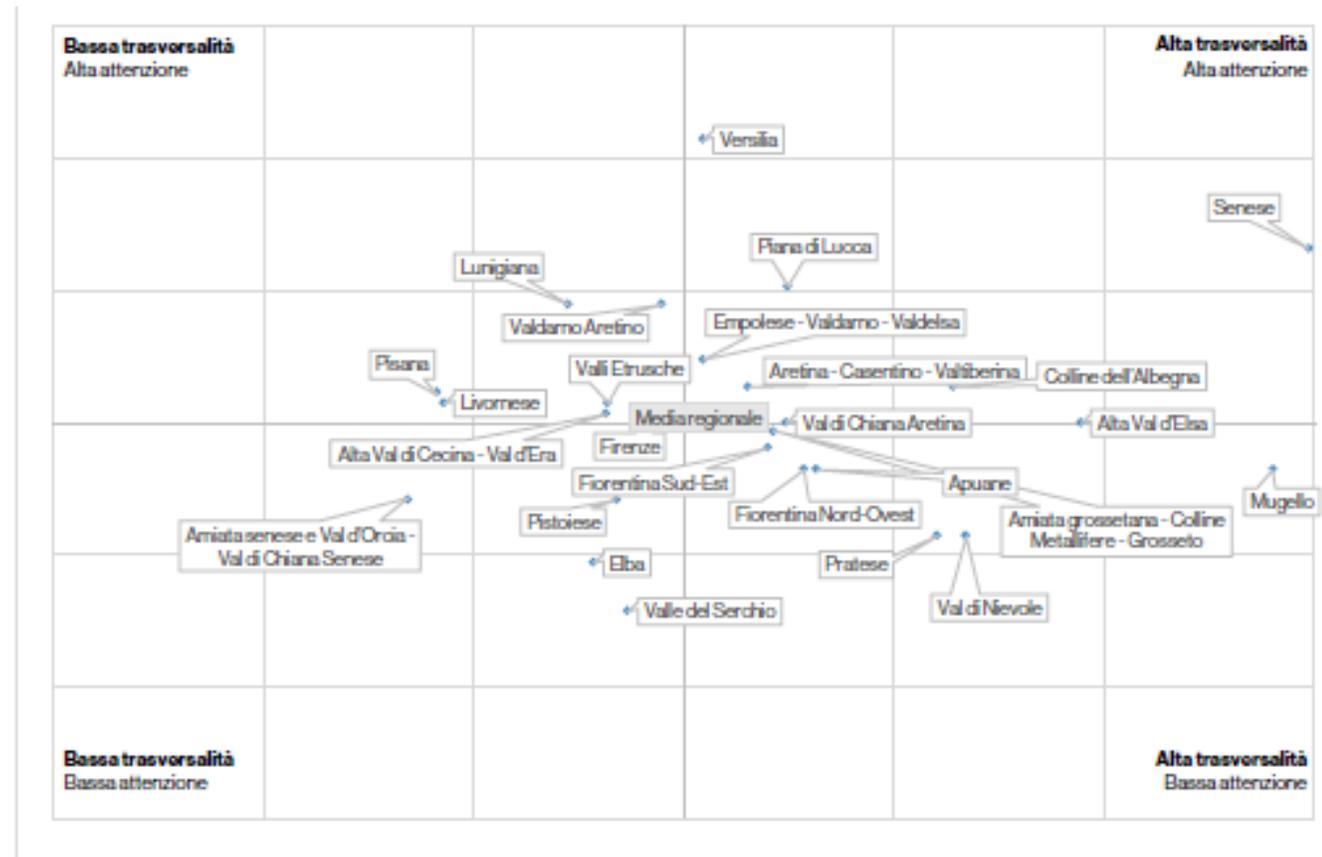
- 26 Ambiti Zonali
- 273 Comuni
- 3 Aziende Sanitarie
- 15 Società della Salute
- 11 Convenzioni Sociosanitarie
- 9 Unioni Comunali
- 26 Comitati di Partecipazione
- 11 Consulte del Terzo Settore

□ Le possibili evoluzioni future.

- Alimentazione da Big Data - Alimentazione da Flussi Gestionali
- Orientamento verso i Determinanti di Salute - Network per la Programmazione Partecipata
- Visione Multidimensionale - Incrocio con i Piani Settoriali
- Sistema per le Valutazioni - Sistema Informativo Dedicato

PIS 2020-2022

Il posizionamento delle programmazioni zonali



Parte Terza

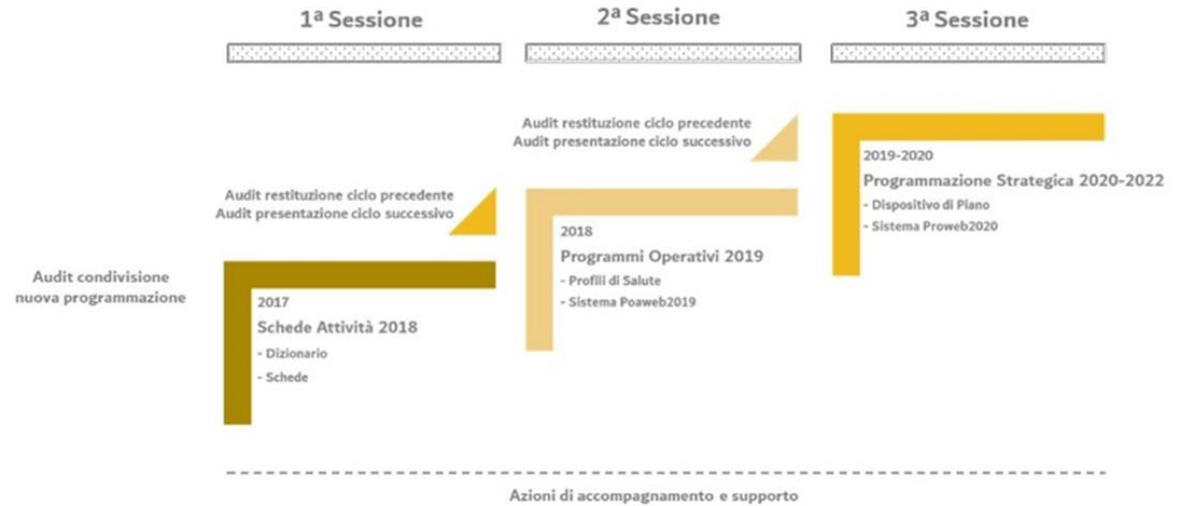
7. Lo sviluppo graduale del processo di programmazione negli ambiti zonali

- ❑ Le sessioni di costruzione della programmazione integrata zonale.
 - Costruire uno strumento di pianificazione evoluto e supportato da strumenti tecnici dedicati.
 - Riuscire ad agire con le interazioni di sistema, sia dei diversi livelli locali che del livello regionale.
 - Sviluppare un percorso di assistenza continua improntato alla cosiddetta 'amministrazione collaborativa'.

- ❑ Alcuni elementi di rilievo emersi nel corso delle tre annualità.

- ❑ Le azioni di accompagnamento degli ambiti territoriali.

Il processo di costruzione triennale dei PIS e le azioni di accompagnamento



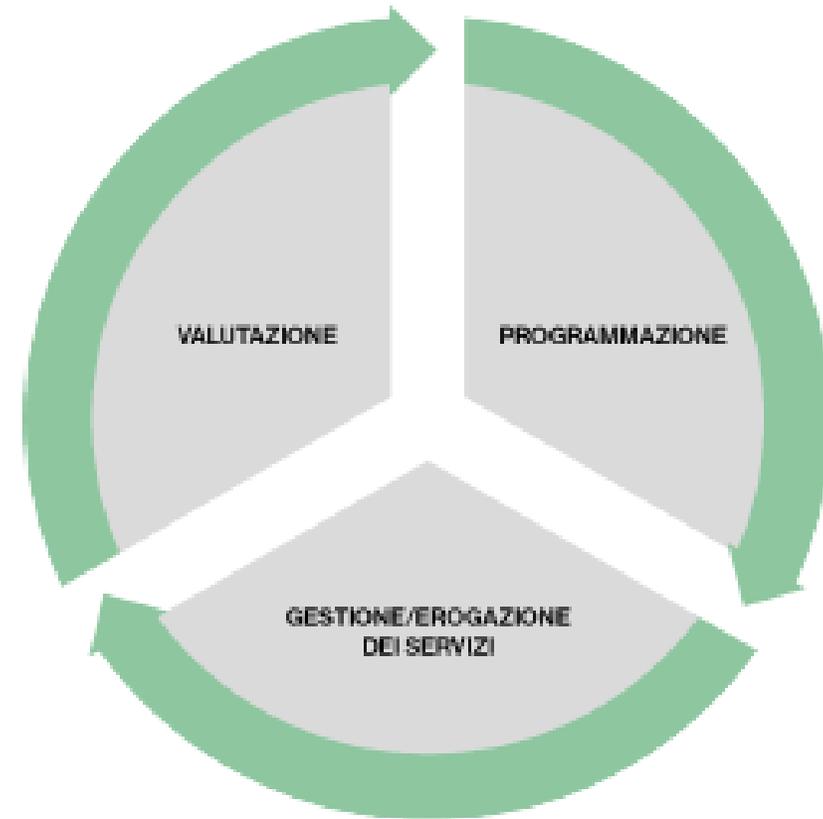
Parte Terza

8. I primi strumenti per le azioni di valutazione

- ❑ La valutazione come fase ricorsiva del ciclo della Programmazione.
 - Processo di apprendimento
 - Dialogo comunitario
- ❑ La valutazione come processo di apprendimento e di dialogo comunitario.
- ❑ Cosa e come valutare: un'ipotesi di strumenti tecnici.

Allegato: un modello-tipo di griglia di autovalutazione

Le macro-fasi dei sistemi di servizio



Parte Terza

9. Il sistema informativo ProWeb2020 e l'informatica generativa

❑ Come funziona ProWeb2020.

❑ Perché ha funzionato, i fattori chiave.

❑ Possibili sviluppi.

- Funzioni gestionali delle attività e dei progetti
- Sezione conoscenza
- Risorse, personale e servizi
- Programmazione multilivello (Regione, ASL)
- Confronto, diffusione di buone prassi
- Tassonomie, ontologie, intelligenza artificiale, programmazione guidata
- Monitoraggio e valutazione: indicatori
- Altre funzioni utili agli operatori zonal

❑ Schede Tecniche ProWeb2020

- Piccolo Manuale
- Comunità di Pratica
- Sviluppare Tutorial

Obiettivi di Salute - Esempio di scheda tecnica

Home

A) Conoscenza >

B) Dispositivo di piano v

Linee strategiche pluriennali

Obiettivi di salute

Ufficio di piano

Processo partecipativo

Budget integrato di programmazione

C) Programmazione operativa >

D) Monitoraggio POA 2019 >

E) Chiusura e approvazione PIS

Utilità >

Per ogni obiettivo di salute sono state predisposte due pagine:
Descrizione degli obiettivi di salute
Connessioni con la programmazione regionale.

Obiettivi di salute

Gli Obiettivi di salute rappresentano l'elemento centrale della programmazione strategica pluriennale, si riferiscono ai grandi orientamenti assunti dalle politiche locali sulla salute in relazione al quadro conoscitivo composto dal Profilo di salute e dal Profilo dei servizi.

Costituiscono le modalità tecniche con cui le volontà dell'organo assembleare vengono espresse sottoforma di obiettivi per la programmazione zonale integrata, obiettivi nati operativi e concreti attraverso la conseguente programmazione operativa. L'oggetto della programmazione è il sistema integrato dei servizi zonali indipendentemente dalle forme di gestione attive nell'ambito zonale, per queste ragioni gli Obiettivi di Salute sono espressi in numero contenuto e ciascuno di loro agisce su un campo tematico molto vasto.

Ciascun Obiettivo di Salute è qualificato mediante: una denominazione sintetica; le specifiche evidenze ricavabili dal profilo di salute e dal profilo dei servizi; una breve tematizzazione del problema seguita dall'approccio o dalla metodologia scelta per intervenire sul problema; i risultati generati da perseguire. E' possibile legare gli Obiettivi di Salute alla programmazione recata dal Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale mediante il riferimento facoltativo al Driver, Target, Focus.

Gli Obiettivi di Salute devono essere riconfigurati per essere inseriti nel PIS 2020-2022. A questo scopo, è possibile riutilizzare anche gli obiettivi inseriti nel POA 2019 ([vedi](#)) riportandoli nella nuova programmazione. In ogni caso, uno dei riferimenti da considerare è il quadro programmatico del PSSR 2019-2020.

+ Aggiungi Raggruppo per CSV Svista

Titolo obiettivo			
Inclusione sociale e lotta alla povertà	Colline dell'Albegna	509	[Modifica] [Visualizza]
Inclusione sociale e lotta alla povertà	Elba	510	[Modifica] [Visualizza]

Visualizza# 1 Pagina 1 di 23

Inizia Prev 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Successivo Fine

Aggiungi
Aggiunge un nuovo obiettivo.

CSV
Esporta in un file CSV tutti gli obiettivi.

X
Elimina TUTTI gli obiettivi selezionati

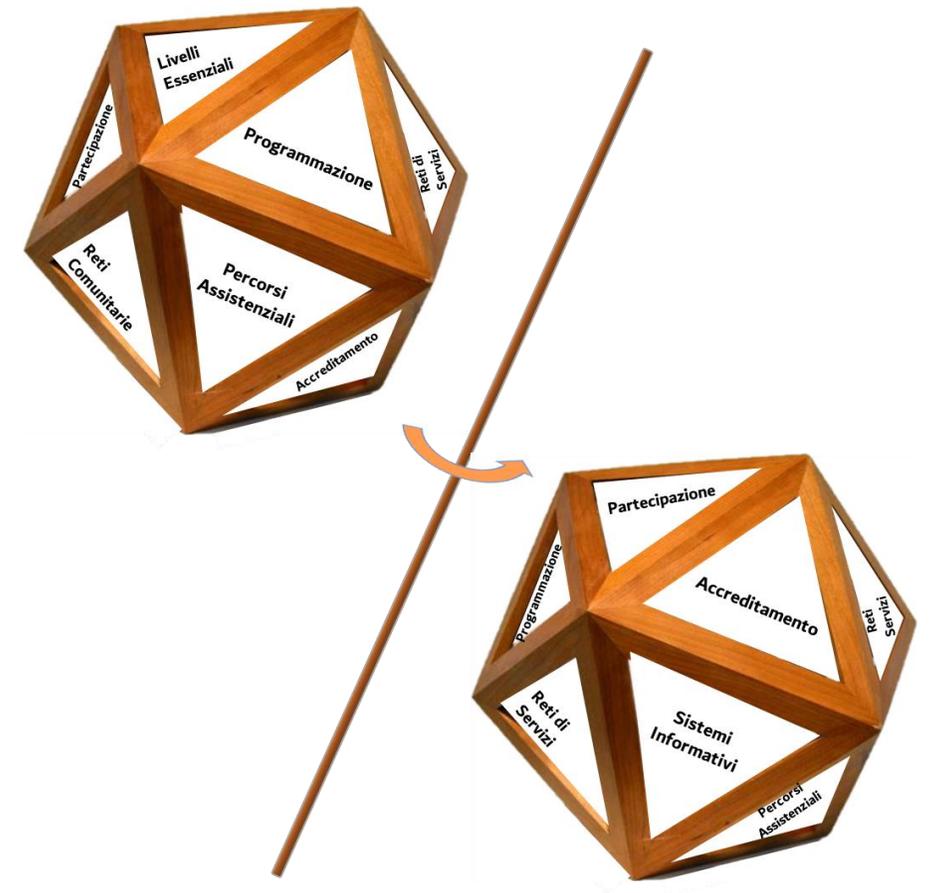
Modifica Visualizza
l'obiettivo l'obiettivo
selezionato.

I diversi macroprocessi che interessano i sistemi locali dei servizi

Oltre alla programmazione nelle sue varie declinazioni, esistono altri **macroprocessi di interesse generale che si incrociano** tra loro incessantemente, tra cui:

- La determinazione dei contenuti assistenziali recati dai LEA e dai LEP
- La definizione dei processi assistenziali
- La promozione delle reti di servizi e delle reti comunitarie
- Le modalità e i contenuti dell'autorizzazione e dell'accreditamento
- L'organizzazione dei sistemi che trattano le informazioni e le rendono fruibili
- La costruzione dei processi partecipativi.

Il PIS ha come suo primo oggetto di lavoro **l'insieme dei servizi** sanitari, sociosanitari e sociali di zona che fa parte di un **sistema pubblico** più vasto, orientato da principi generali che ne definiscono la missione. Il complesso dei **LEA e dei LEP** costituisce il meccanismo principale di regolazione dei sistemi di servizio perché ne determinano i contenuti (attività, destinatari, appropriatezza o adeguatezza, parametri, risorse). Si tratta della **prospettiva costituzionale** che lega la disponibilità delle attività e delle prestazioni alla concreta esigibilità dei diritti soggettivi di natura sociale dei cittadini.



Infine

Un ringraziamento particolare va a tutte le strutture territoriali che hanno profuso incessantemente impegno, passione e adesione ideale lungo tutto il percorso di programmazione, portando nuovamente alla luce una visione attiva e qualificata della pubblica amministrazione.

In rapporto strutturato con le migliori forze della cittadinanza attiva, è questa la strada maestra per ricercare il benessere delle nostre comunità e per dare concreta esigibilità ai diritti sociali e di salute dei nostri concittadini.



Il tentativo di raccogliere tre anni di esperienze sulla programmazione zonale integrata

Barbara Trambusti, Riccardo Nocentini, Fabiola Ganucci, Lucia Mostardini, Andrea Iacopini - Marco Betti, Michelangelo Caiolfa, Caterina Campani, Luca Caterino, Andrea De Conno, Nicolò Di Bernardo, Barbara Giachi, Davide Lacangellera, Chiara Mannucci, Simone Naldoni, Selma Rodrigues, Federica Santillo, Mauro Soli, Eleonora Valeri - Moreno Toigo, Massimiliano Faraoni, Massimiliano Alù, Ilaria Rapetti, Valeria Ciofi.

<https://federsanitatoscana.it/elementi-di-programmazione-sanitaria-e-sociale-in-toscana/>